

Tumori della pelle, un polo oncologico

Il centro all'Idi nasce per diventare un riferimento europeo per la ricerca e le cure

È stato inaugurato ieri il nuovo polo di dermatologia oncologica e chirurgica dell'Idi. Dotato di macchinari di ultima generazione, il centro previsto dal piano industriale 2021-2023, ha l'obiettivo di diventare un punto di riferimento, non solo italiano ma anche a livello europeo, nella diagnosi, prevenzione e cura dei tumori della pelle. Che costituiscono ormai la metà delle patologie oncologiche maligne. All'Idi ogni anno diagnosticati 800 melanomi.

a pagina 4 **Salvatori**

Idi, nuovo polo per la lotta ai tumori dermatologici

Nel Lazio ogni anno 6.300 casi, metà delle neoplasie diagnosticate

Medicina

di **Clarida Salvatori**

L'obiettivo

Il centro nasce per diventare un punto di riferimento europeo per la ricerca e la cura

I tumori della pelle, oggi, sono oltre la metà delle neoplasie maligne diagnosticate. Un dato a dir poco allarmante: si stima infatti che nell'arco del 2019, in tutta Italia, siano stati circa 12.500 i nuovi malati di melanoma. Nel Lazio, nella realtà specialistica dell'Idi-Irccs, ogni anno ne vengono rintracciati oltre 800, a cui si aggiungono anche 1.500 carcinomi squamocellulari e 4mila nuovi carcinomi basocellulari.

Ed è per arginare questa diffusione, diffondendo la cultura della prevenzione, e anche per rispondere con la massima rapidità a questa crescente esigenza di cura una volta avvenuta la diagnosi, che ieri all'Idi Irccs è stato inaugurato il nuovo polo di

dermatologia oncologica e chirurgica.

«Oggi l'Idi si arricchisce di un polo all'avanguardia, con tecnologie di ultima generazione – ha commentato **Emmanuel Emanuele**, presidente della **fondazione Terzo pilastro**-internazionale –. L'incidenza dei tumori maligni della pelle sullo spettro delle patologie gravi costituisce un dato preoccupante, e la **fondazione Terzo pilastro** non poteva restare indifferente. Ora sarà possibile affrontare i casi di neoplasie della pelle attraverso percorsi di intervento immediato che tengono conto dell'opportunità di una diagnosi precoce e di un altrettanto eventuale precoce intervento. Il tutto nel contesto di una realtà di eccellenza qual è l'Idi».

Il centro, che verrà diretto da Giovanni Di Lella, è stato dotato del più alto livello di tecnologia e di aree ambulatoriali di diagnostica per gli esami specialistici di dermatoscopia in epiluminescenza, microscopia confocale e capillaroscopia, tumori melanocitari e non melanocitari, linfomi cutanei, tumori del cavo orale; ma anche di ambulatori dedicati a trattamenti

di cura specifica e dotati di laser di ultima generazione; oltre che di un'area chirurgica con sala operatoria e locali annessi dedicati alla preparazione del paziente e al suo risveglio, stanze per gli infermieri e uno spazio per la preparazione dei chirurghi.

E non solo. Il nuovo polo dell'Idi è pronto a rispondere alle esigenze cliniche e sanitarie offrendo assistenza psicologica al paziente, che deve intraprendere un difficile percorso di cure, come pure ai familiari, che lo assistono e che gli staranno vicino durante tutto il decorso.

«Un polo di dermatologia oncologica, un centro moderno che va ad ampliare l'offerta sul territorio con tecnologie di ultima generazione per una migliore prevenzione e presa in carico dei pazienti», lo ha definito l'asses-



sore regionale alla Sanità, Alessio D'Amato, presente all'inaugurazione del centro, che ha costituito la realizzazione di quanto previsto dal piano industriale 2021-2023.

E che si pone l'obiettivo, da ora in avanti, di diventare punto un riferimento, non solo nazionale ma a livello europeo, nella prevenzione, nella diagnostica e nella cura di qualunque tipo di tumore della pelle in ogni fase e stadio della malattia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cos'è

● All'Idi è stato inaugurato un centro per la ricerca e la cura dei tumori della pelle, che sono sempre più diffusi. Il nuovo polo è altamente tecnologico, dotato di strumenti e macchinari di ultima generazione, che renderanno possibile diagnosticare molto più rapidamente i casi di patologie oncologiche e le terapie



Inaugurazione
Da sinistra, l'assessore Alessio D'Amato, padre Giuseppe Pusceddu, il consigliere delegato Alessandro Zurzolo, il professor Emanuele Emmanuele